

SCHEDA PRESENTAZIONE ESPERIENZE

Dati Informativi

1. Titolo **GIOCA col TEMPO**
2. Autori **Maria Cristiana Mambrini, Maria Silvia Muracchini**
3. Scuola **Elementare Stat. "Don G. Andreoli" San Possidonio (MO)**
4. Classe **III tempo modulare**
5. Luogo e data della realizzazione **Periodo aprile-maggio 99 c/o la scuola**
6. Area tematica **Scuola**

A. Contenuto tematico

Consolidamento cognitivo, competenza linguistica, integrazione

B. Obiettivo

Saper costruire una frase con concordanza

C. Destinatari

Insegnanti scuole elementari

D. Personale coinvolto

Insegnanti del team + insegnante di sostegno

E. Progettazione

Per team

COLLOCAZIONE SE D 12

Descrizione del percorso

L'idea del Gioco è nata in concomitanza con la necessità di offrire alla bambina una strategia che le permettesse di avvicinarsi al compito attraverso modalità di piacevole approccio.

Il compito in questione era un'unità didattica sull'uso del tempo dei verbi nella composizione di frasi.

Lo scopo era aiutarla a "comprendere" attraverso un processo lento d'assimilazione. Il percorso le avrebbe offerto la possibilità di fare esperienza coi verbi, i loro tempi e le funzioni delle altre parole che compongono una frase e le avrebbe permesso di acquisire con una certa autonomia operativa facendo riferimento anche al lavoro condotto sulle inferenze e sulla struttura come attivazione delle conoscenze pregresse. La prima fase dell'attività è stata una riflessione condotta sul significato delle azioni; la strategia d'insegnamento utilizzata è stata quella del laboratorio nel quale tramite letture dell'insegnante, agganci con l'esperienza della bambina e cartoncini colorati si è costruito un cartellone dove risultavano visivamente molto evidenti le categorie del tempo (ieri\oggi\domani).

Nella seconda fase il lavoro ha assunto carattere di ricerca semantica con l'individuazione di un campo legato ad un termine che è particolarmente significativo (gatto). I termini individuati nel campo sono stati "rappresentati" sia graficamente sia tramite parole scritte ed hanno costituito una banca di parole. Questa fase d'attività ha visto l'utilizzo dei laboratori d'informatica e d'immagine e la collaborazione con un gruppo di compagni.

Sono nati così i cartoncini del gioco, questi successivamente sono stati contrassegnati da un colore a seconda della loro funzione di nomi, aggettivi, verbi, parole legame e poi sono stati collocati sotto un grande cartellone (predisposto dalle insegnanti nel quale le categorie di tempo menzionate prima avessero una grossa presa sul sistema ricettivo\visivo) Il cartellone è stato utilizzato all'interno della classe (in modo da assolvere alla funzione dell'integrazione e della socializzazione) come materiale per tutta una serie di giochi che avevano come fine ultimo quello della composizione di frasi di senso compiuto in concordanza con tempi dei verbi ed anche giochi di classificazione e di discriminazione delle varie funzioni assolate dalle parole.

Il prodotto realizzato alla fine è stato una relazione, dove l'osservazione implicita e strutturata dei comportamenti unita alle competenze poste in essere hanno avuto una forte rilevanza.

Sono state osservate le dinamiche del gruppo attraverso i giochi di squadra, il ruolo assunto in queste situazioni dalla bambina, le strategie messe in campo per giungere alla composizione di una frase e l'aderenza alle categorie temporali, l'uso appropriato delle parole come segmento fondamentale della frase, il passaggio dalla frase minima alla frase breve e la capacità di discriminare le varie tipologie dei termini. Il materiale ottenuto dall'osservazione, ha costituito la base per un progetto basato "sul saper fare per essere integrati" che sarà il percorso da utilizzare nel prossimo anno scolastico.

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- Materiale percorso
- Progetto didattico\educativo per l'anno scol. 1999-2000
- Profilo dinamico funzionale

Abstract

Percorso effettuato in una classe III elementare allo scopo di potenziare le capacità cognitive e relazionali di una bambina affetta da ritardo mentale.

La documentazione si basa sulla realizzazione di materiale, visivamente molto coinvolgente, che ha guidato la bambina verso l'acquisizione della competenza di costruire frasi minime e brevi con concordanza di funzioni e di tempi.

Parallelamente perseguiva l'obiettivo di aumentare "il saper fare" per favorire l'autonomia strumentale e l'integrazione.